

FESTIVAL "MOON IN JUNE 2021"

La rassegna Moon in June si propone come iniziativa pilota di un ritorno dell'entertainment e degli spettacoli dal vivo, alimentando una diversa visione del lago Trasimeno, non solo come ambiente da difendere ma anche come contesto da vivere nell'ottica di esperienze culturali consapevoli.

Il progetto che, nello specifico, si va a presentare è la rassegna MOON IN JUNE, che pone al centro dell'impegno la valorizzazione di Isola Maggiore e il territorio circostante, grazie alla creazione di una sinergia tra ambiente lacustre e proposta artistica volta alla creazione di un turismo consapevole; nell'intento di conciliare le istanze ambientali e la sensibilizzazione culturale, il festival si strutturava tra iniziative musicali e momenti di esperienza del territorio, che saranno incoraggiati e promossi nel corso delle giornate. Quest'anno nonostante la pandemia e la legge sul distanziamento sociale torneremo ad organizzare l'evento il mese di luglio o agosto all'Isola Maggiore.

Lo scopo della manifestazione è:

- sviluppare l'economia locale creando esperienze che facciano rivivere le emozioni proprie della nostra identità rurale
- sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza che la cultura riveste come attrazione turistica e palcoscenico nei territori, dove la musica e lo spettacolo son sempre stati l'anima e lo specchio delle nostre città.
- Con l'emergenza sanitaria ancora in corso, è il caso di parlare o di dedicarsi alla Cultura? Sì, abbiamo bisogno, in questo momento, di comunità forti per affrontare la pandemia e per avere comunità più forti occorre un impegno condiviso per dare senso a ciò che è accaduto e ciò che accadrà. Quindi, la cultura è ciò di cui abbiamo bisogno come sforzo collettivo, dare significato, per non essere sopraffatti da questa nuova situazione incerta.
- "Speranza e bellezza", vogliamo contrastare la paura e la rabbia, dobbiamo creare un'opportunità per guardare al futuro con speranza, forse non sarà necessariamente la bellezza alla quale siamo abituati a pensare, ma non sarà possibile creare speranza lontano da un'idea di bellezza...
- Il contributo della Regione Umbria è importante perchè per via della pandemia noi potremo allestire un'arena di soli 350 posti, con il solo incasso non riusciremmo a pagare il cahet artistico e tutte le maestranze legate all'evento.

AMBITI TERRITORIALI

Il Lago Trasimeno si stava già affermando come straordinaria attrattiva turistica, la valorizzazione del potenziale del Trasimeno potenzia le attrattive turistiche del comune di Tuoro e della Regione, ma è necessario infatti comprendere e divulgare il valore complessivo di questo lago per un insieme di fattori legati non solo al turismo tradizionalmente inteso; in questa direzione, è necessario lavorare innanzitutto sul piano culturale, consentendo un'integrazione tra tematiche ambientali e percorsi artistici volti all'attrazione turistica. Il lockdown ha imposto delle regole rigide e la ripresa anche in questi territori sarà lunga e difficile, eppure il Lago Trasimeno è un parco naturale che costituisce una delle attrattive turistiche maggiori in Umbria, il suo ecosistema integro è considerato dai visitatori del nord Europa il valore aggiunto alla sua bellezza naturalistica

PROPOSTE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO:

A causa del Virus il turismo nazionale e internazionale è in crisi e il dato certo è che, quella del 2020, non sarà una stagione facile. Con il 90% di cancellazioni in questa primo semestre, infatti, possiamo dire che la stagione estiva che pesa per oltre il 60% delle prenotazioni annuali, rischia fortemente di non esistere. Gli eventi possono salvare quello che resta. Occorre quindi:

- destagionalizzare il turismo offrendo formule di turismo eco-culturali anche attraverso gli eventi, perché essi attraggono un vasto pubblico e danno una grande visibilità.
- In questa fase post covid occorre sviluppare il "turismo domestico" Sviluppare consapevolezza delle bellezze presenti nel proprio territorio per aumentare il turismo interno, perché Investire sulla conoscenza del territorio può diventare uno strumento potente soprattutto per le destinazioni minori, con benefici enormi anche per le attività ricettive creando un vero volano economico per tutta l'area.

- Promozione e marketing attraverso i canali più importanti, dal cartaceo a web si possono attirare a se sempre più clienti, infatti quando si prenota una visita guidata online o si compra un biglietto per un concerto, si sta rispondendo ad un bisogno creato attraverso il marketing culturale.

PROGRAMMA

- PRIMA SERATA

La Rappresentante di Lista

La Rappresentante di Lista La band nasce nel giugno 2011 quando Veronica, originaria di Viareggio, e Dario, originario di Palermo, si incontrano a Valledolmo, in provincia di Palermo, durante le prove dello spettacolo teatrale Educazione Fisica, diretto da Sabino Civilleri e Manuela Lo Sicco. Veronica, in precedenza, si era trasferita a Palermo per frequentare un corso di teatro di Emma Dante dopo aver abbandonato gli studi in Giurisprudenza. Il nome del gruppo nasce quando Veronica, per poter votare fuori sede al referendum abrogativo del 2011 in tema di energia nucleare, si iscrisse come rappresentante di lista di uno dei vari partiti politici. Il 6 marzo 2014 esce il loro primo album, (per la) Via di casa, che inaugura la collaborazione della band con l'etichetta Garrincha Dischi. L'album, che presenta sonorità folkloristiche e territoriali. Proprio con la canzone La Rappresentante di Lista contenuta nel primo album, partecipano alla XXV edizione del festival Musicultura nel 2014, risultandone finalisti. Hanno

iniziato nel 2011, insieme hanno fatto quattro dischi ed erano sul palco di Sanremo 2021 dove si sono classificati all'undicesimo posto.

- SECONDA SERATA

MOON IN FOLK : LA NOTTE DEL SALTARELLO "Musiche, storie, Canti del mondo popolare umbro in un originale viaggio sonoro, vivace e coinvolgente. Storie raccolte dagli ultimi depositari della cultura orale regionale, balli della festa contadina, canti contro la guerra, stornelli, in una riproposta moderna che ha saputo mantenere lo spirito, le vocalità, le prassi esecutive tradizionali. Uno straordinario mix di voci, suoni, memorie, sapori antichi" E' questo il senso del progetto che vogliamo presentare alla Fondazione Cassa di Risparmio: l'energia ritrovata della danza e del canto. Un evento dove protagonista è la nuova danza ritrovata comune ad altre regioni dell'Italia centrale: il saltarello. una giornata che sarà propedeutica al festival Moon in June e che si farà all'interno dell'Isola Maggiore al Lago Trasimeno. Un percorso che comprende canti, stornelli e storie sul ritmo della danza nella veste tradizionale e nella nuova versione di musica moderna che sa trascinare al movimento, al ballo, attraverso un ricco insieme strumentale che dialoga con l'organetto. Un ritmo che sa far ballare le piazze intere e sa creare un forte collegamento generazionale tra chi lo ballava nelle aie e chi prova a farlo oggi nelle piazze sotto la scia delle nuove tendenze musicali. Il saltarello, una danza dall'evidente allusione erotica, in cui ciascuno ha l'opportunità di esprimere la propria energia entrando a turno nel cerchio di danzatori, in un'inscindibile corrispondenza ritmica con i suonatori che improvvisano moduli ritmico-melodici. Il saltarello con il suo gioco di gambe è faticoso: le coppie entrano e ballano per 1 o 2 minuti per poi uscire riposarsi e rientrare. È iniziato il tempo del saltarello: una nuova ALBA per una danza antica ma capace di coinvolgere tutte le generazioni. Durante la giornata sono previsti anche interventi di esecutori tradizionali che presentano il saltarello nel modo in cui lo abbiamo appreso: con il solo organetto e successivamente anche con le percussioni.

Artisti:

Lucilla Galeazzi

Massimo Zamboni

Sinfonico Honolulu

Deledda/Colonna/Bolognesi

silvio D'alessandro trio

- TERZA SERATA

Iosonouncane: Il progetto Iosonouncane nasce nel gennaio 2008, quando Jacopo Incani decide di utilizzare un campionatore e una loop machine. Il suo nome d'arte è ispirato alla canzone "Io sono uno" di Luigi Tenco, nonché al suo cognome e a un suo vecchio brano in cui definiva qualcuno "il figlio del cane", nel gennaio 2015 annuncia la pubblicazione del suo secondo lavoro discografico, in uscita il 30 marzo seguente e intitolato. L'album acclamato positivamente dalla critica risulta una delle proposte migliori nel panorama della musica italiana, consacrando il musicista sardo. Nel settembre 2015 riceve la candidatura alla Targa Tenco nella categoria "album dell'anno" per DIE.

Gruppo MORA: Miriam Fornari – voce, pianoforte (o tastiera), synths Ruggero Fornari – chitarra Joe Rehmer – basso elettrico, voce Evita Polidoro – batteria, drum machine, voc Miriam Fornari.

Attualmente leader di MORA, gruppo con il quale esegue le sue composizioni originali, sta lavorando alla produzione della sua prima uscita discografica prevista per la fine del 2021. Collabora anche con diversi autori del panorama nazionale (ELLE trio, Marla Green).

Presentazione del libro RAI STEREO NOTTE alla presenza dell'autore Giampiero Vigorito